

Consulenza

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(1998)**

Heft 50

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

... e improvvisamente il denaro non basta piú

Le assicurazioni sociali in caso di malattia: ciò che dovrete sapere

Molti malati di Parkinson si trovano a mani vuote quando perdono il loro lavoro. A certi altri, la loro rendita AVS non basta per vivere. Il bollettino PARKINSON Informa sulle assicurazioni sociali: quali sono i vostri diritti e dove dovete rivolgervi.

• Aldo Magno

In sostanza bisogna distinguere fra due scenari: le persone che esercitano ancora una attività lavorativa, e gli altri che ricevono una rendita.

Malattia e vita lavorativa

Quando un dipendente, a causa della progressione della malattia è costretto a lasciare il proprio lavoro, il datore di lavoro è obbligato a corrispondere il salario pieno soltanto per un certo lasso di tempo. Ciò dipende fortemente dalle condizioni e dalla durata dell'impiego.

L'obbligo di pagare un salario, in casi estremi può cessare già dopo sole 3 settimane. Dopo 15 anni d'impiego, nel migliore dei casi, si ha diritto al pagamento del salario durante 5 mesi (vedi tabella).

Pagamento del salario in caso di malattia secondo la scala bernese (vi sono diversi modelli, la più corrente è la scala bernese)

durata dell'impiego

da 4 fino a 12 mesi

2o anno

3 o e 4 o anno

5 o fino 9 o anno

10 o fino 14 o anno

15 o fino 19 o anno

20 o fino 25 o anno

I lavoratori riceveranno il pieno salario durante i seguenti periodi

pagamento del salario

3 settimane

1 mese

2 mesi

3 mesi

4 mesi

5 mesi

6 mesi

Molte imprese offrono prestazioni supplementari spontaneamente oppure (tramite contratti collettivi) indennità giornaliere pagate dalle casse malati. Se il datore di lavoro non ha stipulato un contratto collettivo con una cassa malati, vi è sempre la possibilità di assicurarsi privatamente (ovviamente prima di ammalarsi). Attenzione però: vi sono enormi differenze tra gli assicuratori per quanto riguarda le prestazioni e i costi. Confrontate perciò premi e condizioni.

Rendita e assegno per grandi invalidi: come procedere

E' doloroso ma è una realtà. Prima o poi i malati di Parkinson vengono inevitabilmente esclusi dalla vita lavorativa. Una integrazione professionale a lungo termine nel loro caso non è possibile: esiste quindi un diritto alla rendita AI: bisogna chiedere la rendita per invalidità. Attenzione, la palla sta nelle vostre mani: come per altre assicurazioni bisogna far valere i propri diritti a prestazioni presso le casse di compensazione regionali.

I formulari per l'annuncio si possono ritirare presso le agenzie AVS del vostro Comune di abitazione (l'elenco di tutte le casse di compensazione AVS si trovano sull'ultima pagina degli elenchi telefonici).

Presso queste agenzie riceverete ulteriori informazioni importanti. Coloro che non hanno dimestichezza con la burocrazia possono chiedere aiuto anche alla PRO INFIRMIS (vedi riquadro).

	Minimo mensile	Massimo mensile
rendite AI	fr. 995.-	fr. 1990.-
rendite complementari	fr. 299.-	fr. 597.-
rendite per i figli	fr. 398.-	fr. 796.-

Per sapere a quanto ammonterà la rendita c'è da fare un calcolo complicato che comprende: reddito del lavoro, anni di pagamento dei contributi, assegni per educazione dei figli e per persone a carico, ecc. In caso di pagamento dei contributi completi, ecco uno specchietto indicativo, in base alle entrate medie:

Stanco di burocrazia? LA PRO INFIRMIS aiuta gratuitamente

Per molti la compilazione dei tanti formulari per la richiesta dell'invalidità risulta assai ostica e pesante. Si perdono fra i meandri delle terminologie giuridiche e fra il calcolo degli anni in cui hanno versato i contributi.

I consulenti sociali della PRO INFIRMIS possono aiutarvi nella compilazione dei formulari, nei conteggi e altro. La consulenza è gratuita e assolutamente confidenziale. I consulenti si recano anche al vostro domicilio. Gli indirizzi li trovate nell'elenco del telefono della vostra regione.

Bellinzona ☎ 091 825 82 55,
Lugano ☎ 091 966 75 66,
Mendrisio ☎ 091 646 71 34.

Questo dovrete saperlo: i malati di Parkinson hanno diritto all'assegno per grandi invalidi.

I passi da fare parlano chiaro: «grande invalido è colui/o colei, che per eseguire le operazioni quotidiane (vestirsi, toilette, mangiare, ecc.) ha bisogno durevolmente di aiuto da parte di terze persone, cure costanti e sorveglianza. Per l'assegno grandi invalidi dovete sapere:

- per avere diritto all'assegno deve già essere passato un anno dall'inizio del bisogno.
- per il calcolo ci si basa sul concetto dell'esecuzione delle operazioni quotidiane: 1. vestirsi e svestirsi, 2. sedersi, alzarsi, sdraiarsi (a letto), 3. mangiare, 4. cura del corpo, 5. fare la toilette, 6. spostarsi.

- si distinguono tre gradi:
grado più grave: fr. 796. – (il paziente di Parkinson ha bisogno di aiuto in tutte le operazioni quotidiane e dipende completamente da terzi. Egli deve essere costantemente sorvegliato e curato.)
grado medio: fr. 498. – (il paziente di Parkinson non può più eseguire da solo 4 operazioni o deve essere costantemente sorvegliato nell'esecuzione di due operazioni.)
grado leggero: fr. 199. – (il paziente di Parkinson non può eseguire da solo almeno due operazioni od ha bisogno continuamente di sorveglianza).

Quando il borsellino piange: le prestazioni complementari (PC)

Quando alla fine del mese, non ostante l'AVS e le altre rendite e la sostanza, i soldi non bastano per coprire il minimo vitale, si ha diritto alle prestazioni complementari (PC). Queste prestazioni complementari non sono ancora l'assistenza pubblica, si tratta di un diritto e rappresentano con l'AVS e l'AI il fondamento sociale in Svizzera. Le prestazioni complementari vengono distribuite tramite i Cantoni.

- Come vengono calcolate? Le entrate (tutte le rendite, proventi da interessi, affitti, valore locativo dell'abitazione, indennità di cassa malati, il consumo del patrimonio, ecc.) vengono sommate e vengono confrontate con tutte le spese legalmente riconosciute (i costi della vita, affitto, spese per la malattia e per la casa anziani, premi della cassa malati, ecc.). Se le spese superano le entrate, avete diritto alle prestazioni complementari.
- attenzione: non dovete aspettare fino a quando il vostro intero patrimonio è consumato fino all'ultimo centesimo. Il piccolo gruzzolo personale, viene intaccato solo quando si supera il limite, e solo parzialmente. (persone sole fr. 25 000.–, coniugi fr. 40 000.–). Per i beneficiari AI il relativo calcolo in aggiunta è soltanto un quindicesimo oltre questo limite.
- E' importante sapere che i costi per malattia, quali note di partecipazione cassa malati e spese per handicap, che non vengono coperte da altre assicurazioni o enti, possono venir coperti dalla PC:
 - note di partecipazione e franchigia fino a fr. 830.– all'anno.
 - spese per mezzi ausiliari, aiuto, cure e sorveglianza (assistenza a casa o in centri diurni).
 - spese per cure dentarie (se queste superano i fr. 3000.–) bisogna inoltrare un preventivo spese.

– spese per cure ordinate dal medico, convalescenza e diete.

- Come procedere: vale la pena di allestire un conteggio provvisorio, per vedere se effettivamente sia il caso di chiedere prestazioni complementari. Potete rivolgervi al vostro ufficio PC o alla vostra agenzia AVS e richiedere informazioni dettagliate. Fatevi consigliare gratuitamente e senza impegno presso l'ufficio PC. Quando tutte le pratiche saranno state fatte, vi verrà comunicato se avete diritto alle prestazioni PC.

In casi particolarmente difficili, quando le entrate non bastano ugualmente, nonostante le prestazioni PC, diversi Comuni e Cantoni hanno introdotto un sistema di aiuti. Informatevi presso il vostro Comune. Anche la PRO INFIRMIS può aiutare in casi specifici.

Rendita AI – sapevate, che...

- ▶ che avete diritto ad una rendita supplementare per il vostro coniuge se eravate attivo professionalmente prima della malattia.
- ▶ che vi spetta una rendita per minori nei casi in cui avete figli in formazione o agli studi (fino a 25 anni compiuti).
- ▶ che per il calcolo della vostra rendita vengono presi in considerazione, oltre agli anni di pagamento dei contributi, anche assegni educativi o di assistenza e sono determinanti.
- ▶ che per assegni di educazione vengono presi in considerazione tutti gli anni in cui avete allevato i figli fino ai 16 anni di età.
- ▶ che avete diritto ad assegni di assistenza, se vi siete occupati di parenti bisognosi di cure.
- ▶ che dovrete annunciare tempestivamente il vostro diritto alla rendita. Tra la richiesta e l'elargizione delle prestazioni passa circa un anno.
- ▶ che l'AI propugna in primo luogo l'integrazione delle persone assicurate. Concretamente significa, che l'AI assume le spese per una serie di mezzi ausiliari, quali misure di adattamento dell'abitazione, indennità di viaggio in caso di riqualificazione professionale, letti elettrici, ecc. Un foglio informativo vi orienta globalmente a questo proposito e si può richiederlo all'agenzia AVS del vostro Cantone di abitazione.

Problemi con la vostra cassa malati?

L'Ombudsman si occupa di problemi inerenti le casse malati. Potete esporre i vostri problemi per iscritto, telefonicamente o fare un appuntamento presso l'Agenzia. Prendete accordi telefonici per avere una consulenza gratuita. Dovete però sapere che l'Ombudsman non può modificare, nè annullare, decisioni; può solo dare consigli o raccomandazioni. Se c'è in corso un reclamo presso un tribunale, non si può allungare (protrarre) il termine tramite l'intervento dell'Ombudsman.

Indirizzo:

Ombudsman dell'assicurazione malattia sociale,
 Morgartenstrasse 9, 6003 Lucerna
 (di fianco alla stazione),
 ☎ italiano 041 210 72 55,
 Fax 041 210 71 44

Prestazioni in età AVS

I beneficiari AVS fondamentalmente possono prendere in considerazione le stesse prestazioni come per i beneficiari AI. Però valgono le seguenti limitazioni:

- le prestazioni dell'AVS sono da richiedere alla cassa compensazione presso la quale si è pagato l'ultimo contributo. La rendita AVS non viene pagata automaticamente. Bisogna inoltrare la domanda tre mesi prima di raggiungere l'età AVS.
- L'assegno per grandi invalidi: i beneficiari AVS hanno diritto solo all'assegno di grado medio e grave.
- L'accredito di assistenza AVS: la persona assistita ha diritto ad un accredito solamente in caso di diritto ad assegno per grandi invalidi dell'AVS o dell'AI per almeno un grado medio e la persona che assiste e l'assistito vivono nella stessa economia domestica. Per stessa economia domestica s'intende lo stesso appartamento, oppure un appartamento separato nella stessa casa, oppure vivere nella stessa tenuta agricola (Stöckli). (Nota della traduttrice: per il Ticino verificare, ma non credo che due persone possano vivere in due appartamenti nella stessa casa ed essere considerati conviventi sotto la stessa economia domestica).
- La PRO SENECTUTE può elargire prestazioni, singole o periodiche, a persone in età AVS finanziariamente deboli. Informatevi presso il Comitato cantonale della PRO SENECTUTE.